

c o m u n i c a t o s t a m p a

Agroalimentare: mercato più trasparente e prezzi chiari con la nuova Borsa merci telematica italiana Firmato oggi il Decreto del Ministero delle Politiche agricole che istituisce la Bmti 28 i mercati già attivi, altri 6 quelli pronti al decollo

Roma, 6 aprile 2006 – Un mercato telematico, analogo alla Borsa Valori, sul quale si effettueranno le contrattazioni dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici, dotato di un organo di vigilanza e controllo, con compiti simili a quelli della Consob, e di un elenco di soggetti abilitati all'intermediazione, paragonabili alle Sim. A tutto vantaggio dell'efficienza e della trasparenza delle transazioni.

E' quanto introduce il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, siglato oggi dal ministro Gianni Alemanno, che, approvando il Regolamento di funzionamento e gli organi, ufficializza la nascita della Borsa merci telematica italiana.

In sintesi, il Regolamento prevede:

- la nomina di una Deputazione nazionale che esercita funzioni di vigilanza e di indirizzo generale della Borsa merci telematica italiana. Essa sarà nominata dal ministro delle Politiche agricole e forestali e sarà composta da sette componenti: due del Mipaf, uno del Ministero delle Attività produttive, uno della Conferenza Stato-Regioni-Autonomie locali, tre dell'Unioncamere. Sede e segreteria della Deputazione saranno istituite presso Unioncamere;
- l'istituzione di una Società consortile per la gestione operativa del mercato telematico. La società dovrà essere costituita dalle 103 Camere di Commercio, che ne saranno socie di maggioranza, dai consorzi e dalle associazioni di Camere di Commercio e da altri soggetti pubblici. A questa disposizione, il sistema camerale ha già iniziato a dare seguito, trasformando nel novembre scorso la preesistente Meteora Spa in Borsa Merci telematica italiana Scpa ed avviando la sottoscrizione di un aumento di capitale;
- l'elenco dei soggetti abilitati all'intermediazione, che comprende agenti e mediatori del settore agricolo, agroalimentare ed ittico e società di intermediazione costituite dagli stessi soggetti e dalle associazioni agricole; Sim e intermediari finanziari;
- l'avvio di un periodo transitorio di 24 mesi concluso il quale l'accesso alla Borsa merci telematica sarà consentito esclusivamente ai soggetti di intermediazione riconosciuti.

Il provvedimento porta a compimento un percorso iniziato nel gennaio del 2000, quando 56 Camere di Commercio, Infocamere, l'Unione regionale della Puglia e l'Unioncamere, fondarono Meteora Spa, con l'obiettivo di avviare la modernizzazione del sistema di rilevazione dei prezzi e di gestione delle Borse merci delle Camere di Commercio, verificando la possibilità di utilizzare modalità telematiche per le contrattazioni.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.it

E' quanto ha realizzato Meteora Spa che, dal marzo 2002, è formalmente la Società di gestione del mercato telematico agroalimentare e, da quella data, ha avviato la fase sperimentale delle negoziazioni da postazioni remote.

La contrattazione telematica realizzata dalla società del sistema camerale è attiva attualmente in 28 mercati riferiti principalmente ai settori dei cereali, lattiero caseari, carni, olio, vino, ortofrutta e concimi minerali. Nel prossimo futuro saranno attivati altri mercati telematici, relativi ai vini Doc, ai mitili e molluschi bivalvi, alla fragola, fiori e piante in vaso.

Sono stati inoltre costituiti 23 Comitati nazionali di vigilanza di categorie di prodotto che hanno predisposto altrettanti Regolamenti speciali validi e riconosciuti a livello nazionale. Da quando è partita la fase di sperimentazione ad oggi, gli operatori accreditati alla Bmti sono 904. Inoltre, sono stati generati 2.532 contatti telematici, pari a 386.440 tonnellate di prodotto transato per un ammontare di circa 80 milioni di euro di valore scambiato.

A questa attività, Borsa merci telematica italiana continuerà ad affiancare quella di tenuta dell'archivio nazionale dei prezzi del sistema camerale. La società, infatti, ha reso disponibile sul proprio sito un'area riservata, contenente tutte le informazioni di mercato (prezzi, quantità e valori scambiati) derivanti dai listini pubblicati dalle Camere di Commercio e dalle contrattazioni avvenute sulla piattaforma telematica. Questo archivio consente per la prima volta, grazie al Listino omogeneo nazionale, di rendere confrontabili le quotazioni realizzare nelle diverse piazze ed elaborare dei veri e propri fixing nazionali per ogni singolo prodotto.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it